

# Comunità in cammino



**30 MAGGIO 2021**  
**NUMERO 19**

## LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

### □ S.S. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30  
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)  
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30

### □ S.S. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30  
Giovedì e sabato ore 18,30  
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

### □ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30  
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

### □ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30  
Mercoledì ore 20,30  
Sabato ore 17,30 (vigiliare)  
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

### □ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00  
Martedì e giovedì ore 8,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 9,00; 11,00

### □ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30  
Sabato ore 18,00 (vigiliare)  
Domenica ore 11,00

### □ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45  
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



[www.pastoraledesio.it](http://www.pastoraledesio.it)

## Semplici o specializzati

Si può essere cristiani "semplici"? Anche i cosiddetti preti "di strada" sono stimati perché paiono superare con le loro iniziative le contorsioni della teologia e le complicazioni giuridiche (per es. don Ciotti, don Mazzi, don Colmegna), ma in loro troviamo raffinati maestri di spiritualità, esperti capaci di districarsi tra leggi civili e canoniche per le loro opere sociali e caritative. È evidente a tutti, per primi a noi preti, che la vita della Chiesa presenta complicazioni: illustrare a chi vuole sposarsi le carte necessarie (era così anche ai tempi descritti dal Manzoni) sembra più arduo che insegnare fisica quantistica.

E l'affermazione di alcuni elementi della fede cristiana (uno per tutti: la Santissima Trinità) viene percepita come bisognosa di lunghe e difficili spiegazioni.

Per alcuni tuttavia proprio l'accostamento personale al Vangelo risulta semplice: soprattutto per la persona di Gesù, la sua umanità, la chiarezza nel rivelare il volto di Dio e la dignità dell'uomo.

E tra i santi, i più semplici non sono i meno dotti: san Francesco d'Assisi è un letterato di prim'ordine e santa Teresa di Gesù Bambino è Dottore della Chiesa. I cristiani "semplici" non sono quelli privi di difficoltà, ma quelli capaci di interpretare bene i giorni che vivono e specialmente la loro complessità: sono "specializzati" perché sanno vivere intensamente il loro tempo secondo il Vangelo, mettendo da parte le nostalgie di epoche tramontate, le fughe verso un futuro improbabile, e soprattutto la paura di non farcela.



don Gianni

## 66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

### Santissima Trinità

La SS. Trinità è il mistero centrale della nostra fede e ci diversifica dalle altre religioni monoteiste: il nostro Dio è Padre e Figlio e Spirito Santo. È un mistero che richiamiamo continuamente: quando facciamo il segno della Croce è "nel nome" della Trinità e anche tutti i sacramenti sono amministrati nel nome della Trinità.

È il mistero che ci ha rivelato Gesù, con la sua parola e la sua vita: il Figlio, fatto uomo, ha manifestato l'amore del Padre e con Lui ci

ha donato lo Spirito Santo. Ma questo mistero sembra un teorema irrisolvibile, più che una "bella notizia" che interessa la nostra vita. Definire la Trinità un mistero, istintivamente ci toglie, forse, la volontà di approfondimento, dimenticando che un mistero non è una verità contro la ragione, ma sopra la ragione. Se leggessimo con attenzione e amore la Bibbia scopriremmo che il mistero dell'unico Dio in tre Persone appare nel disegno di

salvezza di Dio lungo tutta la storia umana. La Trinità si manifesta nei tempi di questa storia: il Padre si rivela nella Creazione, Gesù nella redenzione, lo Spirito nella vita della Chiesa. Nel primo capitolo della Genesi leggiamo che siamo stati creati "a immagine e somiglianza di Dio": se Dio è comunità di amore, se è "tre Persone" che si conoscono, si parlano, si donano totalmente l'una all'altra, l'uomo sarà il riflesso di Dio quando conosce, parla, si dona, in una parola quando ama e fa comunità con gli altri.

don Alberto

# «Noi siamo sempre aperti!»

Tra poco, per molti, inizierà il periodo delle vacanze estive. In questa pagina don Paolo ci ricorda alcuni consigli per sfruttare anche cristianamente questo tempo di riposo dagli impegni quotidiani.

**T**ra poco più tre settimane inizierà l'estate. Sarà ancora un'estate particolare, con molte limitazioni per la pandemia che non è sconfitta, ma con qualche apertura in più per la campagna vaccinale che sta continuando con rapidità.

Probabilmente troveremo anche qualche cartello con scritto: "Chiuso per ferie".

Ma noi preti diremo ai fedeli delle nostre parrocchie: "Noi NON chiudiamo per ferie!".

Le celebrazioni saranno garantite, l'annuncio del Vangelo prosegue e la carità non verrà meno.

Due anni fa il nostro Vescovo Mario aveva scritto nella lettera pastorale: "la situazione è l'occasione".

Anche negli anni passati i Papi e i Vescovi avevano scritto lettere che accompagnavano il tempo estivo... dei cristiani. Probabilmente sono riflessioni che già conosciamo bene, però può essere utile ricordarne alcune.

**1** L'estate è un tempo che può aiutarci a costruire legami più vivi e intensi in famiglia, tra parenti e amici, e, nella libertà da impegni e orari stringenti e in un clima di serenità, può permetterci di godere la contemplazione silenziosa ed eloquente delle bellezze che il Creatore non si stanca di donarci.

**2** I cristiani, in particolare, devono essere disincantati di fronte ad alcuni atteggiamenti di moda per essere invece testimoni di uno stile di vita più essenziale, sobrio, interiore, responsabile, pronto a diffondere quella gioia pura e autentica che deriva dal vivere nella Grazia del Signore.

Non facciamoci mancare, allora, qualche spazio di preghiera, ritiro spirituale o anche la sosta in un santuario.

**3** L'invito ad essere ad essere testimoni di Gesù risorto si deve tradurre anche nell'incontro con le comunità cristiane locali nei luoghi di villeggiatura, che offre la significativa opportunità di condividere la fede comune, soprattutto partecipando alla celebrazione eucaristica nel giorno del Signore.

**4** Ogni Chiesa locale ha radici storiche e culturali in quel determinato territorio che merita di essere conosciuto, favorendo così un'evangelizzazione insieme ricevuta e data. Sappiamo che il turismo si dilata sempre più a dimensione mondiale.

Veniamo così sollecitati ad aprire i nostri orizzonti culturali per costruire ponti, imparando la tolleranza e il rispetto, integrando con senso critico valori e prospettive di genti diverse da noi, ma tutte unite nell'unica grande famiglia di Dio.



Processione in Val Badia

Sant'Agostino scrive che il mondo è come un libro e che chi non viaggia legge solo una pagina di questo libro. Ma leggere una sola pagina, la propria, può essere pericoloso: può chiuderci in noi stessi, farci innalzare antichi peccati, condurci a considerare gli altri come "nemici".

Meglio condividere i nostri valori, anche "viaggiando"! Qualche anno fa il nostro Vescovo Card. Tettamanzi ci scriveva: "Non c'è dubbio che oggi, con l'enorme e inarrestabile sviluppo delle comunicazioni sociali e dei mezzi di trasporto, questa "globalizzazione turistica" è divenuta una realtà quotidiana. Ma è anche una "globalizzazione culturale"? Non nel senso di un "meticciato" generico, incolore, omologato all'occidente, bensì di una stima per ogni esperienza culturale diversa in vista di una integrazione, quale reciproco arricchimento di valori. In clima o in sospetto di "scontro di civiltà", questa globalizzazione diviene richiamo e chiarimento utile per tutti: per chi viaggia, per gli operatori e responsabili del turismo, per le comunità cristiane impegnate nell'accoglienza."

**5** Non manchi la carità e qualche impegno di volontariato. Le attività estive per i ragazzi negli oratori purtroppo saranno limitate per le condizioni di sicurezza che ci vengono imposte. Ma si farà di tutto perché giovani e adulti si mettano a disposizione con generosità per stare accanto ai nostri bambini e ragazzi in questo tempo di vacanza libero dagli impegni scolastici (su *Comunità in cammino* n° 18 sono state già date alcune indicazioni).

La Caritas ambrosiana, dopo un anno di stop, propone ai giovani (dai 18 ai 30 anni) i *Cantieri della solidarietà* ([cantieri@caritasambrosiana.it](mailto:cantieri@caritasambrosiana.it)).

La visita alle persone sole può essere vissuta con disponibilità ma sempre con prudenza.

Ma la nostra creatività costruirà e inventerà altre occasioni di solidarietà.

Buona estate dunque affidandoci al Signore, a Maria Santissima e ai nostri Santi protettori.

**E ricordiamoci sempre che le nostre Chiese NON CHIUDONO PER FERIE.**



## 29ª Giornata del Malato

Non avendo potuto celebrarla nel giorno designato, l'11 febbraio, Madonna di Lourdes, ci incontriamo il prossimo **mercoledì 2 giugno 2021** **nella Basilica dei Santi Siro e Materno con gli anziani e gli ammalati per celebrare l'Eucaristia** (sarà possibile ricevere l'Unzione degli Infermi)  
**Ore 15,30 ritrovo per la recita del rosario**  
**Ore 16,00 celebrazione della santa messa**

### Ufficio Diocesano per la Pastorale Missionaria

Terzo incontro interdecanale: zona V  
 Decanati: Carate Brianza - Desio - Lissone

## IL PROGETTO DI GESÙ

### Gesù riunisce una comunità di Fratelli

**Padre Emmanuel Adili Mwassa**  
 Missionario Saveriano

**Giovedì 3 giugno 2021 ore 21,00**

INCONTRO ON LINE SU ZOOM

**Richiedi il Link tramite Whatsapp 3356654445**

## Partiti!

Con l'installazione della gru è stato aperto ufficialmente il cantiere che si prenderà cura della cupola della Basilica.

Sabato scorso è stata posizionata la gru che servirà per portare il materiale in quota per sostituire la copertura della Basilica



Le scandole che dovranno essere sostituite



Le vecchie scandole, opportunamente decorate, saranno poi applicate su un supporto in legno nobilitato e ogni desiano potrà avere un pezzo originale della storia della città

È stato aperto in questi giorni il cantiere nel quale, e per circa nove mesi, decine di operai si prenderanno cura della copertura in ardesia della cupola della nostra Basilica, simbolo della città di Desio, ammalorata dal tempo e dagli agenti atmosferici. Verranno sostituite le 28 mila scandole, in arrivo dalla Liguria. Un impegno davvero importante per la Parrocchia SS. Siro e Materno: "La parrocchia si rivolge a tutti i cittadini desiani e non solo – dice Mons. Gianni Cesena - . Facciamo un appello alle donne e agli uomini di buona volontà perché questo intervento possa essere portato a termine con successo e la città stessa possa ritrovarsi attorno alla sua basilica con un'identità più forte". Nei prossimi giorni partirà anche l'"operazione scandole". Quelle che verranno rimosse verranno infatti ripulite e decorate: devolvendo un contributo sarà possibile avere la propria scandola, opportunamente incorniciata, ovvero un pezzo di storia della Basilica da conservare nella propria casa.

Andrea Pizzi

### COME CONTRIBUIRE AL PROGETTO

#### **SALVIAMO LA CUPOLA**

• **Bonifico intestato a Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**

Iban: **IT03Q050342040800000029299**

Causale: **Cupola Basilica Desio**

Le donazioni alla Fondazione permettono di usufruire delle agevolazioni fiscali per le Onlus, previste dalle norme vigenti. Se ti serve la ricevuta fiscale invia i tuoi dati a [segreteria@fondazionemonzabrianza.org](mailto:segreteria@fondazionemonzabrianza.org)

OPPURE • **Bonifico intestato a Parrocchia SS. Siro e Materno**

Iban: **IT54N034403310000000286300**

oppure Iban: **IT70Y0503433101000000001821**

Causale: **Cupola Basilica Desio**

Le donazioni sono deducibili/ detraibili (per godere dell'agevolazione fiscale, si raccomanda di contattare la Segreteria Parrocchiale prima di effettuare il bonifico)

INFO **Segreteria Parrocchiale**

da Lunedì a Venerdì, ore 9.00 - 12.00

Telefono: **0362.621678**

E-mail: **basilica.desio@tiscali.it**